

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 99

Riferimenti Archivistici: G 06 - 20150000010

ADUNANZA DEL 29/10/2019

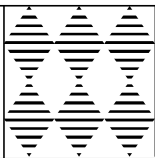
OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	-
BARDELLI ROBERTO	2
BENIGNI LEONARDO	3
BENNATI BARBARA	4
BERTINI PAOLO	-
BONACCI GIOVANNI	5
BRACCIALI MATTEO	6
CANESCHI ALESSANDRO	7
CAPORALI DONATO	8
CARLETTINI GIOVANNA	9
CASI ALESSANDRO	10
CASI TIZIANA	11
CASUCCI MARCO	12
CHIERICI SIMONE	13
CORNACCHINI MERI STELLA	14
GHINELLI ALESSANDRO	15

LEPRI PAOLO	-
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	16
MAURIZI CLAUDIA	17
MODEO ANDREA	18
PASQUINI DONATA	19
PIOMBONI ANGIOLINO	20
RALLI LUCIANO	21
RICCI MASSIMO	-
ROMANINI GIOVANNI	22
ROMIZI FRANCESCO	23
ROSSI ANGELO	24
SCAPECCHI FEDERICO	25
SISI PAOLO	26
STELLA LUCA	-
BIDINI LUIGINA	27

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT.SSA SILVANA CHIANUCCI
Scrutatori	CORNACCHINI MERI STELLA
	CAPORALI DONATO
	MAURIZI CLAUDIA



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 117 comma 6 della Costituzione con il quale si riconosce la potestà regolamentare in capo ai Comuni in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visti gli articoli 3, 37, 51 della Costituzione dove si enuncia che

- Art. 3 “ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.....”;
- ART. 37 “ La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore..... “;
- Art. 51 “Tutti i cittadini dell’uno o dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.....”

Preso atto di

- Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Legge 10-04-1991, n. 125 *Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modifiche;
- Il Decreto Legislativo n° 5 del 25/10/2010 (G.U. n° 29 del 5/02/2010) che modifica il D.lgs. 198/06 "Codice delle pari opportunità" e rafforza il principio della parità di trattamento e di opportunità fra donne e uomini e prevede sanzioni più severe in caso di violazione di tali principi;

Considerati

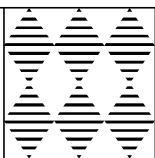
-gli articoli 10, 11 e 12 dello Statuto del Comune di Arezzo dove in particolare si afferma:

- *art. 10 "Diritto alla Partecipazione"*

comma 1: Il Comune favorisce e promuove l'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli ed

associati, alla determinazione degli indirizzi generali, alla definizione dei programmi, all'attuazione ed alla verifica delle attività inerenti lo sviluppo economico, civile, sociale e culturale della comunità.

comma 2: Il Comune assicura, attraverso le procedure previste dal presente statuto e dal



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

regolamento, le condizioni per instaurare idonee forme di dialogo e di collaborazione tra gli organi di governo, la popolazione, le formazioni sociali, le organizzazioni sindacali e di categoria, gli ordini ed i collegi professionali ed ogni altro ente rappresentativo della società civile.

- *art. 11 "Valorizzazione delle associazioni"*

comma 1: Nel rispetto della reciproca autonomia, il Comune valorizza le libere forme associative, le organizzazioni di volontariato e gli enti morali, che detengono una effettiva rappresentanza di interessi generali o diffusi ed operano senza scopo di lucro.

- *art. 12 "Organismi di partecipazione"*

comma 1: Il Comune promuove, quali organi di partecipazione al governo della comunità, consulte di associazioni e comitati di gestione sociale a dimensione comunale;

comma 2: Gli organismi di cui al comma 1, nel rispetto dei diritti di autonoma iniziativa delle associazioni e dei singoli cittadini, sono finalizzati a conferire sistematicità e continuità al rapporto di collaborazione tra la popolazione, le sue formazioni rappresentative e gli organi di governo locale;

Considerato che le tematiche disciplinate dalla normativa sia nazionale che europea favoriscono la istituzione di una Consulta per la Promozione delle Pari Opportunità che abbia le seguenti finalità

- favorire la conoscenza delle politiche riguardanti le donne;
- dare espressione alle differenze di genere e valorizzare le esperienze delle donne;
- attivare azioni per rimuovere ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne;

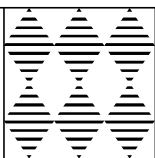
Rilevato pertanto l'opportunità di istituire la Consulta Comunale per la Promozione delle Pari Opportunità e di procedere all'approvazione del Regolamento che ne disciplina la composizione e il funzionamento.

Visto il testo del Regolamento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare VI, Scuola, Sanità, Politiche Sociali, Tempi, Diritti, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Sport del 21 ottobre 2019. sulla proposta;

Visto l'allegato parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore del Servizio sociale, politiche educative, formative e sport, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000Lgs. 267/2000 e s.m.i., come modificato dall'art.3 comma 1, lettera d), legge n.213 del 2012, con il quale si attesta che la proposta non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'emendamento presentato in aula dal consigliere Romizi, Allegato B al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto l'emendamento presentato in aula dal consigliere Scapecchi, Allegato C al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, fatto proprio dall'Assessore relatrice, Tiziana Nisini;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sull'emendamento Romizi:

Consiglieri presenti	27	
Consiglieri votanti	27	
Voti favorevoli	9	Bennati, Bracciali, Caneschi, Caporali, Maurizi, Modeo, Ralli, Romizi, Sisi.
Voti contrari	18	
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: non approvato

Votazione sulla proposta:

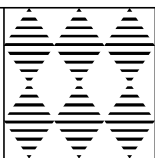
Consiglieri presenti	27	
Consiglieri votanti	19	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	1	Romizi.
Astenuti	8	Bennati, Bracciali, Caneschi, Caporali, Maurizi, Modeo, Ralli, Sisi.
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

Si da atto che risultano uscenti i consiglieri: Bennati, Bracciali, Caneschi, Caporali, Maurizi, Modeo, Ralli, Romizi, Sisi.

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	0	



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata all'unanimità

DELIBERA

- Di istituire, per i motivi espressi in premessa, la Consulta comunale alla Promozione delle Pari Opportunità;
- di approvare il Regolamento della Consulta comunale alla Promozione delle Pari Opportunità, (allegato A al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale) così come modificato dall'emendamento del consigliere Scapecchi (Allegato C al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale) fatto proprio dall'Assessore relatrice, Tiziana Nisini;
- di dare mandato al Servizio Segreteria Generale di inserire il Regolamento della Consulta Comunale delle Pari Opportunità nella Raccolta Ufficiale dei Regolamenti del Comune di Arezzo;
- di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo al periodo di pubblicazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo in relazione alla necessità di attivare in maniera tempestiva l'operatività della Consulta Comunale delle Pari Opportunità ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 mediante separata votazione palese.

SS/lbloise

Il Segretario Generale
DOTT.SSA SILVANA
CHIANUCCI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI